



Allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 24/11/2022

COMUNE DI CALENZANO

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEI PRESTITI E L'ESPOSIZIONE DEI PEZZI MUSEALI DEL MUSEO COMUNALE DEL FIGURINO STORICO DI CALENZANO

Art 1) Modalità di prestito

Il Museo comunale del Figurino Storico di Calenzano concede in prestito il materiale conservato nelle proprie sedi per iniziative a scopo scientifico o per importanti manifestazioni espositive di elevato carattere culturale.

La richiesta di prestito indirizzata al Sindaco del Comune di Calenzano dovrà pervenire, di norma, almeno 3 mesi prima della data di inizio della mostra e dovrà essere corredata dal piano scientifico dell'esposizione, dall'elenco delle opere richieste e degli enti prestatori, dall'indicazione dei tempi di durata dell'esposizione e del luogo ove le opere verranno conservate ed esposte.

Il prestito delle opere sarà concesso solo dopo un attento esame delle condizioni di conservazione delle opere richieste.

Per ogni opera sarà compilata una scheda conservativa, a cura del Direttore scientifico del museo comunale del figurino storico, relativa allo stato dell'oggetto. In ogni caso la

concessione del prestito sarà subordinata al parere favorevole del Direttore scientifico del museo e dal responsabile dell' amministrazione comunale.

Art 2) Contenuto della richiesta di prestito

Nella richiesta di prestito devono essere specificate dettagliatamente tutte le notizie relative all'allestimento e alle misure di sicurezza previste nella sede espositiva, con particolare riguardo a:

1. Temperatura (compresa fra i 18° e i 25°);
2. Umidità relativa (compresa fra 50% e 60%);
3. Tipo di illuminazione nell'ambiente (Luce artificiale fredda);
4. Presenza dispositivo anti incendio obbligatorio;
5. Vettrine espositive e loro caratteristiche;
6. Vigilanza diurna e notturna (presenza e caratteristiche);

Le opere concesse in prestito dovranno essere esposte unicamente nei locali destinati alla mostra e non dovranno essere rimosse per nessuna ragione da detti locali. Le opere prestate non possono rimanere esposte, salvo casi eccezionali, più di 90 giorni.

Si dovrà garantire la massima sicurezza contro furti, danneggiamenti o altro pericolo di qualsivoglia natura, sia durante le ore di apertura al pubblico sia durante quelle di chiusura e notturne, predisponendo adeguati servizi di sorveglianza e l'ausilio di apparecchiature elettroniche. Le opere di piccole dimensioni dovranno essere esposte in teche con vetri antisfondamento, dispositivo di allarme ed eventuale climatizzazione.

Le opere dovranno essere assicurate "da chiodo a chiodo" secondo i valori indicati dal Direttore scientifico del Museo, con la più ampia garanzia per ogni rischio. In particolare dovranno essere compresi:

- Estensione al dolo e alla colpa grave;
- Estensione al furto con destrezza;
- Estensione al vizio o insufficienza di imballaggio;
- Estensione alla influenza di temperatura e clima;

- Estensione ai rischi di cattura, sequestro, arresto;
- Estensione ai rischi di sciopero, sommossa e vandalismo;
- Deprezzamento massimo del 100%;
- Valore accettato;
- Rinuncia all'azione di rivalsa nei confronti dei vettori e/ o imballatori, salvo il dolo o la colpa grave;

Le opere non dovranno subire trattamenti tecnici, interventi di pulitura, restauro o altro per nessuna ragione.

Le polizze assicurative sono a totale carico dell'Ente organizzatore e saranno stipulate con una compagnia di assicurazioni preventivamente concordata. Le polizze dovranno pervenire al Servizio Cultura e Politiche Giovanili almeno cinque giorni prima dell'invio dei pezzi richiesti. Il valore assicurativo dovrà essere indicato per ogni pezzo e non si accettano polizze per valori complessivi.

Le operazioni di imballaggio e trasporto dovranno essere effettuate da una ditta specializzata in trasporti d'arte indicata o approvata dal Direttore scientifico. I pezzi museali dovranno essere imballati in contenitori ignifughi predisposti per mantenere il più possibile costanti la temperatura e l'umidità relativa. Il costo dell'imballaggio e del trasporto saranno a totale carico dell'Ente organizzatore.

Il Direttore scientifico o un suo delegato

- verificherà le condizioni di tutela e di sicurezza negli ambienti espositivi;
- supervisionerà alle operazioni di imballo e apertura dell'imballo e collocazione dell'oggetto prestato nella sede predisposta all'interno della mostra. Nel caso di oggetti da collocarsi in vetrina il Direttore scientifico o un suo delegato attenderanno fino a definitiva chiusura della stessa;
- alla conclusione della mostra supervisionerà le operazioni di apertura della vetrina e di imballaggio: si ricorda che la vetrina non potrà essere aperta se il Direttore scientifico o un suo delegato non saranno presenti.

Il Direttore scientifico o il suo delegato hanno facoltà di ritirare dall'esposizione, a loro insindacabile giudizio, le opere concesse in prestito qualora ritengano non sufficienti le misure di sicurezza e di tutela effettivamente poste in essere.

Il Direttore scientifico o il suo delegato non possono assumere mansioni di vettore del materiale prestatato, che si intende consegnato all'Ente richiedente dal momento in cui, in Museo, viene preso in carico dallo spedizioniere con la sottoscrizione del verbale di consegna.

Il corriere ha l'obbligo di assistere all'imballaggio delle opere che scorta e di redigere insieme al Direttore scientifico o ad un suo delegato la scheda conservativa che deve essere firmata congiuntamente. Al rientro della missione il corriere provvede a riconsegnare immediatamente i documenti di viaggio relativi alle opere. Al ritorno dell'opera, il corriere è tenuto ad assistere alle operazioni di riapertura delle casse in modo da verificarne insieme al Direttore scientifico o ad un suo delegato, con riferimento alla scheda conservativa, lo stato di conservazione.

Le spese della missione (viaggio, pernottamento e diaria) sono completamente a carico dell'Ente organizzatore dell'esposizione. In particolare:

- se la sede espositiva dista meno di Km. 100 saranno corrisposte al funzionario le spese di viaggio e di diaria per non meno di un giorno;
- se la sede espositiva dista più di Km. 100 saranno corrisposte al funzionario le spese di viaggio, di pernottamento (una notte) e di diaria per non meno di due giorni;
- se la sede espositiva si trova all'estero (Europa) saranno corrisposte al funzionario le spese di viaggio, di pernottamento (due notti) e di diaria per non meno di tre giorni;
- per mostre al di fuori dell'Europa i giorni di missione e la relativa diaria saranno concordati di volta in volta.

La data del trasporto, da effettuarsi non prima di una settimana circa dall'apertura dell'esposizione, dovrà essere concordata preventivamente.

Le stesse procedure dovranno essere adottate nella fase di rientro dell'oggetto. Esso si intenderà riconsegnato solo nel momento in cui, presso la sede di origine, sarà sottoscritto il verbale di riconsegna.

In caso di una esposizione che si prevede itinerante (due o più sedi) dovrà essere inoltrata una richiesta per ogni sede. Le suddette condizioni sono da ritenersi valide per ogni sede, separatamente. In particolare, solo la presenza del Direttore scientifico o di un suo delegato renderà possibile gli spostamenti previsti.

Se presso l'archivio fotografico del museo comunale del Figurino Storico non è conservata la riproduzione fotografica del materiale richiesto in prestito, la riproduzione verrà effettuata a spese dell'Ente organizzatore prima della consegna per l'esposizione e al Museo spettano 2 copie delle immagini in formato digitale (alta definizione).

Le opere non possono essere fotografate o filmate, anche quando collocate all'interno delle vetrine, senza preventiva autorizzazione del Direttore del Museo.

L'Ente organizzatore dell'esposizione si impegna ad inviare prontamente al Servizio Cultura e Politiche Giovanili n. 5 cataloghi della Mostra in ogni caso prima della conclusione della medesima.

Utilizzo delle immagini

Qualsiasi diverso uso di immagini delle opere da parte del destinatario dovrà essere specificamente richiesto al Direttore scientifico che si riserva ogni e qualsiasi decisione.

Qualora il materiale fotografico relativo alle opere prestate venisse utilizzato per pubblicazioni a scopo di lucro, sono dovuti al Comune di Calenzano i diritti di riproduzione.